

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2366 del 23/04/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC) - CORSO D'ACQUA: T. CHERO- USO: AGRICOLO E VIABILITÀ - CONCESSIONARIO: BERNIZZONI GIAMPIERO E ROSSETTI FRANCESCA S.S. - PRATICA: 5167/2023 - PROCEDIMENTO: PCPPT0143.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2444 del 22/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventitre APRILE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC) - CORSO D'ACQUA: T. CHERO- USO: AGRICOLO E VIABILITÀ - CONCESSIONARIO: BERNIZZONI GIAMPIERO E ROSSETTI FRANCESCA S.S. - PRATICA: 5167/2023 - PROCEDIMENTO: PCPPT0143.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite

l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RICHIAMATO:**

- l'atto n. 016074 del 20/11/2003 con il quale l'allora competente Servizio Tecnico Bacino Trebbia e Nure della Regione Emilia Romagna ha rilasciato all'"Azienda Agricola Bernizzoni Giampiero e Rossetti Francesca" (C.F./P.iva: 012001390331), la concessione per l'uso di un'area demaniale di pertinenza del Torrente Chero, di circa m<sup>2</sup> 5.000, ubicata in Comune di Carpaneto P.no (PC), Frazione Rezzano, Località Podere Cornetto ed identificata al N.C.T. del precitato Comune al fronte dei mappali 125 e 79 del foglio 48, da destinarsi a coltivazione agricola, con scadenza il 19/11/2009 (procedimento PCPPT0143);
- l'atto n. 13108 del 10/12/2009 con il quale l'allora competente Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna ha rinnovato fino al 19/11/2015 all'"Azienda Agricola Bernizzoni Giampiero e Rossetti Francesca S.S. (C.F./P.iva: 012001390331), la concessione di cui al punto precedente;
- l'atto n. 3805 del 18/07/2017 con il quale questo Servizio ha provveduto a rinnovare alla Ditta succitata la concessione per l'utilizzo dell'area demaniale di cui trattasi, fino al 31/12/2022;

**VISTA** l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 208089 in data 20/12/2022 (integrata con nota assunta al protocollo ARPAE n. 13773 in data 25/01/2023 e con nota assunta al protocollo ARPAE n. 25692 in data 13/02/2023), con la quale la Ditta "Bernizzoni Giampiero e Rossetti Francesca S.S" (C.F.

e P.Iva: 01201390331), ha provveduto, nei termini, a richiedere ulteriore rinnovo della succitata concessione (Procedimento: PCPPT0143) con l'aggiunta dell'uso esclusivo della viabilità perimetrale;

**CONSIDERATO** che nell'ambito dell'istruttoria tecnica effettuata anche utilizzando la strumentazione cartografica in dotazione a questa Agenzia, si è accertato che l'area occupata ha una superficie complessiva pari a 6100 m<sup>2</sup> di superficie;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 15/02/2023 sul BURERT (parte seconda) n. 38 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 48965 in data 20/03/2023);

**ACCERTATO** che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni fino all'anno 2024 (compreso);
- ha versato la somma pari a € 457,83 a titolo di deposito cauzionale (di cui € 100,00 in data 24/11/2003, € 60,00 in data 10/11/2009, € 80,00 versati il 30/06/2017 e € 217,83 in data 18/04/2024);

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

### **DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Ditta "Bernizzoni Giampiero e Rossetti Francesca S.S" (C.F. e P.Iva: 01201390331), il rinnovo della concessione per l'occupazione di area demaniale di complessivi 6100 m<sup>2</sup> di superficie, per usi vari [vigneto (5.000 m<sup>2</sup>), mantenimento incolto/arboreto spontaneo (1.100 m<sup>2</sup>)], viabilità perimetrale ad uso esclusivo, ubicata in Comune di Carpaneto P.no (PC), in Località Rezzano, sponda destra del Torrente Chero, censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 48, fronte mappali 125 e 79, come da elaborato planimetrico allegato (Codice Procedimento: PCPPT0143);
- b) di stabilire che** la concessione è valida per anni 6 (**SEI**) partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;
- c) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 18/04/2024;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

### **DÀ ATTO CHE**

- quanto dovuto per i canoni sino all'anno 2024 compreso è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € **457,83** è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque

denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

**RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

**RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**  
**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla Ditta Bernizzoni Giampiero e Rossetti Francesca S.S. (C.F. e P.IVA: 01201390331), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PCPPT0143.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di complessivi 6100 m<sup>2</sup> di superficie, per usi: vigneto (5.000 m<sup>2</sup>), mantenimento incolto/arboreto spontaneo (1.100 m<sup>2</sup>) e viabilità perimetrale ad uso esclusivo ubicata in Comune di Carpaneto P.no (PC), in Località Rezzano, sponda destra del Torrente Chero, censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 48, fronte mappali 125 e 79, come da elaborato planimetrico allegato.

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - - il mancato pagamento di due annualità di canone,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il canone dovuto per l'anno 2024 ammonta a € **457,83**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **457,83**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione



di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 48965 del 20/03/2023 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

### **Planimetria**



**I Legali rappresentanti della ditta Bernizzoni Giampiero e Rossetti Francesca S.S. (C.F. e P.IVA: 01201390331), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiarano di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**In data 18/04/2024 Firmato per accettazione, i legali rappresentanti della concessionari.**

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.  
ARPAE - SAC Piacenza  
[aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it)  
(Rif. Sinadoc 5167/2023)








Risposta al prot. n. 8390 del 16/02/2023

**Oggetto:** Area Demanio Idrico - Codice Procedimento PCPPT0143 - SD N. 5167/2023 - Domanda di rinnovo di concessione di area demaniale per usi vigneto, incolto/arboreto spontaneo, viabilità perimetrale, sponda destra torrente Chero, in Comune di Carpaneto P.no (PC) - Richiedente: Bernizzoni Giampiero e Rossetti Francesca S.S. - *Parere idraulico di competenza.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- la richiesta di ARPAE - SAC di Piacenza, assunta al prot. ARPAE n. 208089, successivamente integrata con note prot. ARPAE n. 13773 e prot. ARPAE n. 25692, assunte a protocollo della scrivente Unità Territoriale al n. 8390 in data 16/02/2023, è concernente alla domanda di rinnovo, senza modifiche, di concessione per aree demaniali per usi mantenimento vigneto, incolto/arboreto spontaneo e viabilità perimetrale -carraia-ubicati in Comune di Carpaneto P.no (PC), in sponda destra del torrente Chero e censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 48 fronte mappali 125 e 79.

Vista la *Documentazione* allegata all'istanza:

 File p7m	212 KB	Prot_16-02-2023_0008390_E - Allegato N° 1 - richiesta_pareri_bernizzoni_e_rossetti_PCPPT0143_firmato.pdf
 Microsoft Edge PDF...	210 KB	Prot_16-02-2023_0008390_E - Allegato N° 2 - richiesta_pareri_bernizzoni_e_rossetti_PCPPT0143
 Microsoft Edge PDF...	8.924 KB	Prot_16-02-2023_0008390_E - Allegato N° 3 - 1_istanza
 Microsoft Edge PDF...	8.250 KB	Prot_16-02-2023_0008390_E - Allegato N° 4 - 2_integrazioni
 Microsoft Edge PDF...	2.206 KB	Prot_16-02-2023_0008390_E - Allegato N° 5 - 1_planimetria_integrativa_bernizzoni
 Microsoft Edge PDF...	91 KB	Prot_16-02-2023_0008390_E - Allegato N° 6 - 0_PG2023256923803061901812609258_timbrato
 Microsoft Edge PDF...	19 KB	Prot_16-02-2023_0008390_E - File primario - TestoEmail

mancante della "*Documentazione minima obbligatoria ai fini della procedibilità*" ex DGR 714/2022, in particolare:

*"D.1.3 Istanze di rinnovo senza modifiche:*

- *autocertificazione della corrispondenza di opere, tipologia e modalità di occupazione a quanto concesso e del rispetto delle prescrizioni della concessione oggetto di rinnovo;*
- *documentazione fotografica descrittiva dello stato dei luoghi;*

Via Santa Franca 38  
29121 Piacenza


tel 0523 308 711  
fax 0523 308 716


Email: [stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it)



- autocertificazione sul rispetto delle prescrizioni da allegare all'istanza di rinnovo (il richiedente dichiara di avere rispettato le prescrizioni della concessione da rinnovare)."

viste, per quanto d'interesse:

 Prot\_16-02-2023\_0008390\_E - Allegato N° 3 - 1\_istanza

 Prot\_16-02-2023\_0008390\_E - Allegato N° 5 - 1\_planimetria\_integrativa\_bernizzoni

dalle quali si desume che gli usi richiesti, ovvero il mantenimento del vigneto, dell'incolto/arboreto spontaneo e della viabilità perimetrale sono già stati concessi dall'Ufficio ARPAE-SAC di Piacenza con DET-AMB n. 3805 del 18/07/2017 (non allegata alla Documentazione).

Considerato che:

- l'area oggetto di rinnovo di concessione ricade all'interno delle seguenti fasce di rispetto:
  - secondo il P.G.R.A. vigente: pericolosità elevata P3 (alluvioni frequenti);
  - secondo il P.T.C.P. vigente: inclusa in fascia di tutela fluviale A2 (alveo di piena);
  - gli usi richiesti non sono attualmente di pregiudizio al buon deflusso delle acque del torrente Chero;
- a suo tempo, il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - sede di Piacenza diede il proprio nulla osta con le seguenti prescrizioni (richiamate nell'atto DET-AMB n. 3805 del 18/07/2017):
  - L'Autorità svolgente funzione di polizia idraulica ( ora ASTePC – Servizio Area Affluenti Po ) si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento lo sgombrò dell'area in concessione, per poter ivi dar corso a lavori idraulici sul corso d'acqua, senza che per questo il concessionario abbia diritto a compensi di sorta.
  - E' vietata la costruzione di qualsiasi opera di difesa artificiale delle sponde, sia con materiale pietroso che con piantumazione di alberi e cespugli;
  - E' fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Area Affluenti Po – Ambito di Piacenza
  - Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m.e i. nonché alla L.R. n° 7/2004 e s.m.e i. in particolare ai sensi dell'art. 96 lettera f) del T.U. n° 523/1904 per cui il terreno demaniale potrà essere utilizzato a partire dalla distanza di mt. 5,00 dalla linea di sponda attuale. In caso di erosione di sponda da parte delle acque di piena si dovrà sempre rispettare la distanza di 5,00 mt.
  - Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno.
  - Al termine dell'utilizzo l'area in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, questa Unità Territoriale, in quanto autorità idraulica competente, esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

ai soli fini idraulici, ai sensi dell'art. 93 del T.U. R.D. 523/1904 e nei limiti di competenza, all'istanza di rinnovo, senza modifiche, di occupazione di terreni demaniali di pertinenza del torrente Chero, sponda destra, foglio 48 fronte mapp.li 125 e 79, per usi mantenimento vigneto, incolto/arboreto spontaneo e viabilità perimetrale -carraia-, ubicati in Comune di Carpaneto Piacentino (PC), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il *Richiedente* è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal *Richiedente* e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;

- il *Richiedente* è reso consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà unicamente al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'area concessa. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;
- la sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del *Richiedente* e, a tal proposito, questa Unità Territoriale non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla;
- è vietato collocare sulle aree concesse strutture seppure a carattere precario, arredi o qualunque altro oggetto, anche in stato temporaneo, in quanto possono essere trasportati dalla corrente durante eventuali possibili straripamenti del corso d'acqua, inficiando sul corretto regime idraulico e sul buon deflusso delle acque;
- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi, in particolare si richiamano i dettati dell'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904, con particolare riferimento alla lettera *f*, secondo la quale il terreno demaniale potrà essere utilizzato a partire dalla distanza di m 5,00 dalla linea di sponda attuale. In caso di erosione di sponda da parte delle acque di piena si dovrà sempre rispettare la distanza di 5,00 m;
- l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero il *Richiedente* dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione di tutti i lavori all'uopo necessari, nei modi e tempi prescritti dalla competente Autorità idraulica.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione.

Si coglie l'occasione per chiedere a codesta spettabile SAC di corredare le richieste di nulla osta idrauliche con quanto previsto dalla DGR 714/2022 e, in caso di rinnovo, con le determine in scadenza.

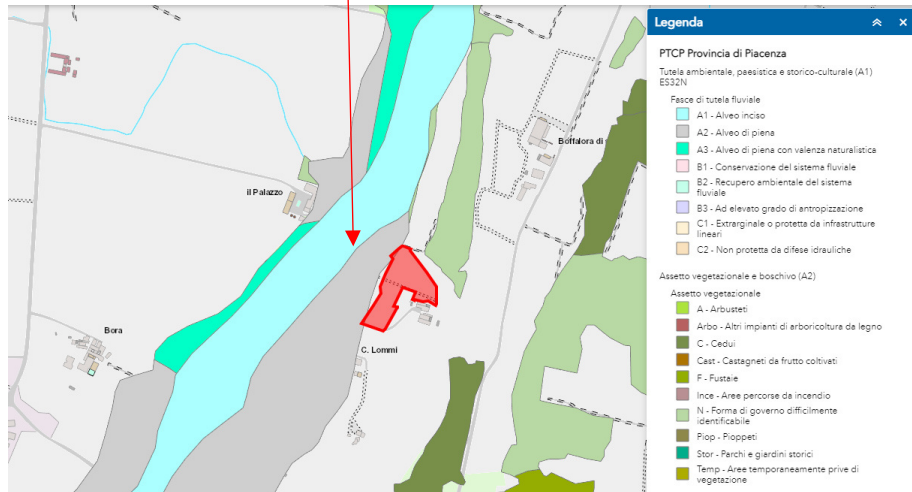
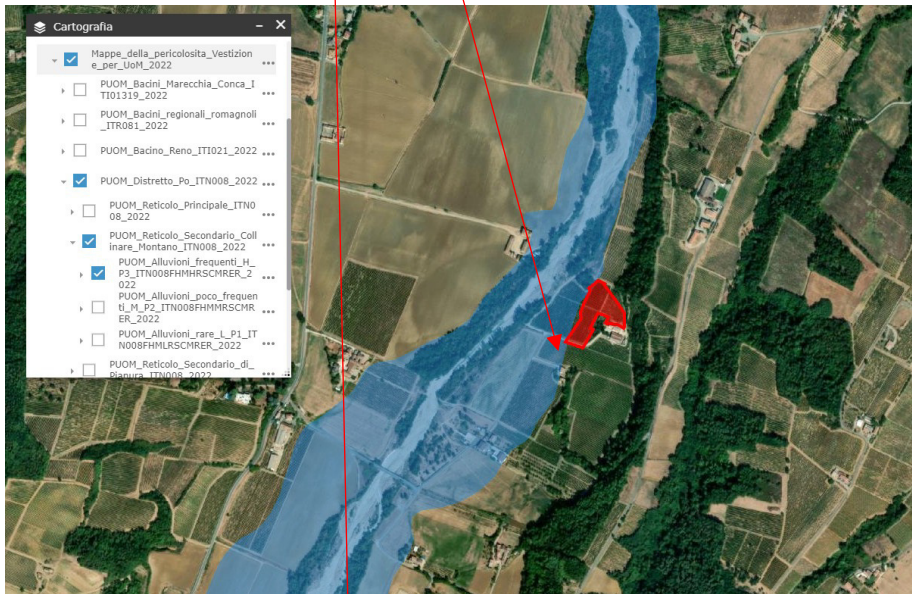
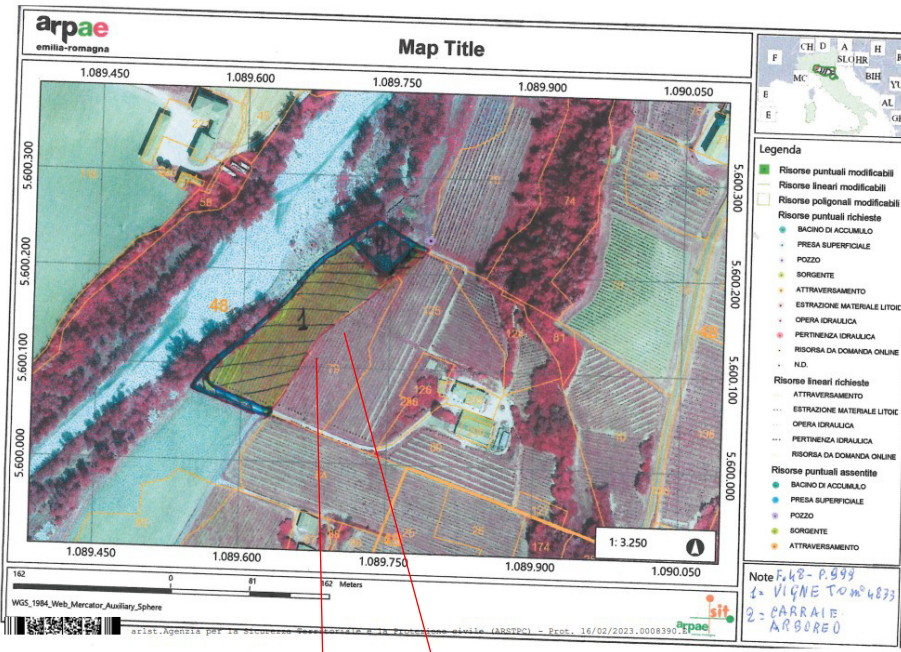
Cordiali saluti,

Ing. Federica Pellegrini  
documento firmato  
digitalmente

Allegati:

- estratto di mappa catastale ed ortofoto allegata all'istanza;
- estratto della mappa di pericolosità idraulica da Moka Gis;
- estratto della mappa di tutela ambientale estratta dal P.T.C.P.

GM/CF



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**